

“ESSERE IMPRENDITORI DI SE STESSI”

Un “accompagnamento” concreto per i giovani che hanno idee, forza, lavoro, buona volontà e che, non riuscendo a dar vita ai propri sogni, sono costretti a lasciare la loro città per recarsi in posti molto spesso lontani dalla casa natale. E’ questa la finalità del “Progetto Policoro”, presentato agli studenti dell’IPSIA “L. da Vinci”, in contrada Rondinelle, dall’animatore di comunità e referente diocesano del progetto per Matera e Irsina Uccio Santochirico, che ha incontrato le classi V B e III B Apparati e Impianti. L’incontro è stato promosso dalla professoressa Brunella

Buonsanti unitamente ai professori Enza Baione e Michele Console con lo scopo di illustrare ai ragazzi coinvolti, le finalità del progetto, nato più di 20 anni fa ad opera di Don Mario Operti e promosso in sinergia dalla CEI, dall’Ufficio Nazionale per i problemi sociali e il lavoro, dalla Pastorale giovanile e dalla Caritas. Il nome deriva appunto dalla sede dove ebbe luogo il primo incontro nel 1995 e le finalità sono fondate su iniziative di formazione, e promozione della imprenditorialità giovanile, con attenzione al territorio e alle fasce più deboli e svantaggiate. Durante l’incontro i ragazzi delle classi coinvolte, in particolare coloro che stanno per diplomarsi, hanno fatto domande relative al mondo del lavoro e su come mettere in pratica le competenze acquisite a scuola. Altri alunni hanno auspicato

ulteriori incontri con la rete offerta dal Progetto Policoro, magari per simulare impresa con chi già opera nella zona grazie a questa preziosa rete di opportunità. A promuovere il Progetto, nel pieno e delicato rispetto delle singole sensibilità e fedi religiose, è la Chiesa Cattolica. L’icona biblica che ispira il PP è quella degli Atti degli Apostoli 3,1-10 in cui Pietro in compagnia di Giovanni, dinanzi allo storpio seduto a chiedere l’elemosina, dice: “Non possiedo né oro né argento, ma

quello che ho te lo do: nel nome di Gesù, il Nazareno, alzati e cammina.”. Segno che il Vangelo è davvero in grado di lievitare positivamente la realtà, quando è vissuto nella sua integralità. È tempo allora di alzarsi, di incidere sulla realtà in maniera efficace ed evangelicamente e di camminare verso il bene comune.

Michele Lupoli



ESPERIENZA SCUOLA-LAVORO “SERVIZI COMMERCIALI”



Il percorso di studi, per gli alunni degli istituti professionali, prevede, nel secondo biennio e nel quinto anno, attività di alternanza scuola lavoro per un totale di 400 ore. Nella nostra scuola, l’Istituto d’Istruzione Superiore “Isabella Morra”, gli studenti del settore Servizi Commerciali, negli anni precedenti, hanno visitato l’ambito

finanziario ed economico dell’Ipercoop. Quest’anno, la classe 3A SC ha partecipato al progetto “Addetto alla contabilità e all’amministrazione delle aziende”. Sono stati visitati studi commerciali, CCIAA e, per quanto riguarda il viaggio d’istruzione, la classe, accompagnata dal tutor scolastico Caterina Latronico, docente di Economia Aziendale, si è recata a Perugia per visitare gli uffici amministrativi dell’azienda di Brunello Cucinelli, nata nel 1978. E’ una casa di alta moda italiana fondata dall’omonimo imprenditore, nota per la produzione di maglieria pregiata in Cashmere, nata e sviluppata nel borgo medioevale di Solomeo costruito tra la fine del XII secolo e la prima metà del XIII secolo. L’azienda è oggi tra le principali realtà internazionali attive nel settore del lusso. I ragazzi della 4A SC, invece, si sono recati negli

studi di commercialisti, per affiancare i consulenti commerciali, in aziende e enti pubblici o qualsiasi altro ambiente disponibile ad ospitarli durante le ore previste. Ad ogni tirocinante è stato assegnato un tutor aziendale con il compito di guidare, spiegare il funzionamento dell’azienda e mostrare i software utilizzati. Altri hanno dato vita ad aziende, simulando una vera e propria impresa, finalizzata alla realizzazione di prodotti. Il percorso “Students Lab” è un progetto a cui molti ragazzi hanno partecipato e consiste nella creazione di una società per azioni. Si sottoscrivono azioni per un valore minimo di € 3 e così si raccoglie il capitale sociale. Con i soldi ricavati si comprano i materiali e i servizi necessari alla creazione di un prodotto che verrà venduto durante una fiera. Alcuni giudici valutano i risultati ottenuti e,

in caso di vittoria, si partecipa alla fiera successiva e così via fino ad arrivare alla competizione nazionale. Per essere ammessi alla fiera occorre allestire uno stand del costo di € 69 ed essere iscritti al sito Students Lab. Oltre alla creazione del prodotto, è molto importante per ogni società elaborare un business plan e farsi conoscere attraverso Social network e spot pubblicitari. Il prodotto in questione può essere venduto anche prima della fiera e il ricavato aggiunto al capitale sociale. Ovviamente il prezzo viene deciso dai soci in base alle spese e alle esigenze dell’azienda stessa.

Giorgia Di Cuia

PROGRAMMI FORMATIVI STUDENTS LAB IN ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

In quest'anno scolastico gli alunni dell'IIS "I. Morra" si sono scoperti piccoli imprenditori grazie ai Programmi Formativi Students Lab e alla collaborazione tra Istituto e IGS srl impresa sociale, allo scopo di diffondere la cultura d'impresa e di avvicinare i giovani a ciò che concretamente è il mondo del lavoro in un periodo storico-economico difficile.

Gli alunni hanno avuto l'opportunità di fare un'esperienza di Impresa Formativa Simulata, nell'ambito dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro, inseriti nei piani triennali dell'offerta formativa. Le classi coinvolte sono state le quarte dei settori: IV sez. A servizi socio sanitari; IV sez. A servizi commerciali; IV sez. A produzioni tessili sartoriali; IV sez. A chimica, materiali e biotecnologie ambientali. La metodologia utilizzata del learning by doing si realizza attraverso la creazione e la

gestione di laboratori d'impresa. Gli studenti, sotto la supervisione di un Trainer Students Lab e con il supporto di un docente interno, hanno dato vita a una vera e propria impresa, raccogliendo un capitale sociale, assumendo le cariche sociali, realizzando concretamente prodotti o servizi reali, con l'obiettivo di orientare i giovani ad essere imprenditori di se stessi e di sensibilizzare e favorire l'avvio di start up. Nel corso dei laboratori d'impresa si sono costituite delle mini-impresе che hanno operato in ambiente protetto. Gli studenti sono stati responsabili di tutti gli aspetti di sviluppo e gestione della loro impresa, nel quadro di una struttura organizzativa che ha riprodotto le funzioni, i processi e gli obiettivi di un'impresa reale. Ogni classe è stata suddivisa in 2-4 mini-impresе, ognuna formata da un minimo di 6 studenti, applicando la metodologia Jigsaw Classroom, che consente di attribuire a tutti un ruolo, con precisi compiti e responsabilità, come in una vera e propria impresa.



Le mini-imprese costituite sono state: 1. Sigmund spa; 2. Paradiso a colori; 3. Green tools; 4. Original Tech; 5. Black Technology; 6. Clover spa; 7. Bio Production; 8. Green Land; 9. O'Energy I prodotti e servizi realizzati sono stati rispettivamente: 1. Borse con tasca termica; 2. Arredamenti con forme di animali; 3. Accessori moda e di arredamento; 4. Lampade e portapenne; 5. Cappellini con cuffie bluetooth; 6. Borse portatili; 7. Detersivi biologici a basso inquinamento; 8. Start up per un'app destinata alla raccolta dei rifiuti; 9. Start up per un supporto mobile per ricaricare i cellulari e tablet con pannelli fotovoltaici. La realizzazione di prodotti e servizi ha mirato a "Preserve the Earth to develop sustainable" utilizzando materiali di riciclo.

Gli studenti hanno partecipato agli Eventi Students Lab: 12-14 maggio la IV sez. A chimica, materiali e biotecnologie ambientali al Meeting Lab Clover spa; 7. Bio Production; (Competizione interregionale) 8. Green Land; 9. O'Energy svoltosi a Casal Velino (Sa); 17 maggio le quattro classi alla Competizione locale tenutasi a Matera presso il Centro Fermanorte con forme di animali. Le mini-imprese presentano il loro progetto, mostrato e/o venduto i loro prodotti, sono stati valutati da una giuria qualificata per le attività svolte. Sono state premiate le mini-imprese O'Energy per la Competizione interregionale e Green Land per la Competizione locale.

Bruna Anna Taratufolo

Commenti degli alunni partecipanti.

comprendendo il reale significato della parola "TEAM" e che rimarrà nel bagaglio culturale della nostra vita". "Il percorso che abbiamo affrontato ci ha dato l'opportunità di comprendere come potremo agire nel campo lavorativo, fuori dall'ambito scolastico, e di sfruttarla a nostro vantaggio in futuro".

"L'esperienza del laboratorio di impresa ci ha dato modo di vivere all'interno della realtà aziendale carici di passione e responsabilità. Siamo stati bravi a immedesimarci nei ruoli principali di una impresa, seguendo i consigli della nostra capacità di cooperare in gruppo.

"Un'esperienza che ci ha permesso di sviluppare capacità di cooperazione,

"Il laboratorio, inoltre, ci ha permesso di capire le nostre capacità e attitudini, ma anche le nostre lacune e difficoltà di comunicazione".

"È stata un'esperienza molto interessante, utile per un futuro imprenditoriale; abbiamo potuto capire il funzionamento di un'impresa, con i relativi pro e contro, e rafforzato la nostra capacità di cooperare in gruppo.



“IMPRENDITORIALITÀ GIOVANILE: DAL PENSIERO ALL’AZIONE”

Lunedì 6 giugno, presso il Palazzo Lanfranchi di Matera, si è svolto l'evento *“Imprenditorialità giovanile: dal pensiero all'azione”*, organizzato dall'I.I.S. “I. Morra” di Matera (IPSS Morra – sede associata Ipsia “L. da Vinci”) per promuovere le iniziative, i laboratori, le attività e le interazioni con il territorio che hanno caratterizzato l'anno scolastico 2015/2016. I lavori sono stati aperti dal dirigente scolastico, prof.ssa Rosaria Cancelliere e, dopo i saluti istituzionali, esperti e dirigenti del mondo della scuola, imprenditori e rappresentanti delle associazioni locali si sono succeduti in una kermesse di interventi, spaziando dalle attività didattiche al sistema produttivo locale, dall'alternanza scuola-lavoro all'imprenditorialità giovanile, dalla creatività alla progettazione e realizzazione di manufatti ideati e disegnati dagli studenti. A concludere i lavori, è intervenuto il sottosegretario di Stato del Ministero della Università e della Ricerca scientifica, senatrice Angela D'Onghia. Nel corso del convegno sono state premiate quattro scuole che hanno partecipato al Concorso dell'USR di Basilicata e AICA “Progetti digitali”, rivolto agli studenti degli Istituti Scolastici secondari di I e II grado della Basilicata. L'orchestra giovanile “Pascoli” e il Conservatorio “E. R. Duni” di Matera hanno allietato il pomeriggio con pezzi tratti dalle colonne sonore di Walt Disney e brani tratti dall'opera lirica “Elisir d'amore” di Gaetano Donizetti. I vari settori di studio hanno allestito stand espositivi visitando i quali si è passati dall'innovazione tecnologica (droni, stampante 3D,

quad, illuminazione a led, app per la raccolta differenziata, mini pannelli fotovoltaici per ricaricare i cellulari, un modello di ecosistema), all'artigianato tradizionale (l'arte della carta pesta, i quadri che diventano moda con i meravigliosi abiti della fine del '700, la realizzazione di accessori moda e bigiotteria, album colorabili, segnalibro, brochure), alla scoperta del mondo e soprattutto di sé (sussidi didattici montessoriani, arte terapia, emozioni, partecipazione creative e cittadinanza attiva, riciclo). Grande l'impegno profuso da alunni, docenti e personale ATA per la buona riuscita dell'evento. Soddisfazione e apprezzamenti sono stati espressi dal Dirigente Scolastico per il vivo entusiasmo e la sentita partecipazione di tutte le componenti scolastiche. Valorizzare la cultura del lavoro e raccordare vocazioni, aspirazioni ed interessi degli studenti alle esigenze del territorio, del mondo produttivo e delle professioni, rappresenta il “core business” dell'I.I.S. “I. Morra” che, promuovendo l'acquisizione del “sapere” attraverso il “fare”, intende consolidare l'idea che la scuola è il luogo privilegiato in cui si “impara ad imparare” per tutta la vita.

Loredana Surdo



PALAZZO LANFRANCHI, 6 GIUGNO 2016: DA TECNICI A TECNICI INNOVATORI

L'Istituto Professionale "Leonardo da Vinci", sede associata dell'Istituto di Istruzione Superiore "Isabella Morra", si è sempre caratterizzato per aver formato "Tecnici" in grado di fornire alle imprese del territorio le competenze richieste dai processi produttivi, con particolare riferimento agli indirizzi "Meccanico/Termico" e "Elettrico/Elettronico". Del resto, la stessa parola tecnico sottintende la *téchne* che i Greci ben traducevano con "arte", nel senso di "perizia", saper fare e saper operare. Con la riforma Gelmini (D.P.R. 15 marzo 2010, n.87) gli indirizzi di studio hanno subito una profonda evoluzione trasformando "... gli istituti professionali in scuole dell'innovazione ...": nella fattispecie, i tradizionali indirizzi sono stati sostituiti dai seguenti:

"Manutenzione dei Mezzi di Trasporto": in linea con il profilo richiesto, gli alunni sviluppano la propria vocazione e potenziano motivazione e interesse venendo a contatto con il mondo produttivo (aziende, industrie metalmeccaniche ed officine meccaniche) del proprio territorio e del contesto nazionale ed internazionale. Conoscono operativamente i reparti delle aziende che producono, gestiscono ed effettuano interventi di installazione, **manutenzione ed assistenza tecnica ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo dei mezzi di trasporto.**

"Apparati, Impianti e Servizi Tecnici, Industriali e Civili": in conformità con lo stesso percorso, gli alunni realizzano la propria inclinazione e accrescono passione ed interesse avvicinandosi al tessuto produttivo (aziende, industrie di

commercializzazione, installazione, manutenzione e assistenza tecnica di sistemi elettrici, elettronici e di impianti di telecomunicazione). Conoscono i reparti delle aziende che progettano, realizzano, mettono in opera e collaudano impianti elettrici, **sistemi elettronici di automazione e di domotica.**

Per sviluppare le "nuove competenze" in uscita richieste dalla riforma, l'Istituto Professionale "Leonardo da Vinci" ha attivato per ogni singolo indirizzo di studi proficue collaborazioni.

Per il settore *Manutenzione dei Mezzi di Trasporto*, particolarmente suggestivo si è rivelato il progetto nazionale GM-EDU che ha rappresentato un elemento trainante per la formazione dei nostri studenti, con l'obiettivo di trasformarli, in **meccatronici**, figure professionali altamente specializzate nella riparazione delle moderne autovetture e nella gestione delle officine. Nel corso dell'anno scolastico 2015/16, infatti, l'Istituto Professionale "Leonardo da Vinci" ha organizzato per le classi terze, quarte e quinte 11 incontri di formazione specialistica, nel corso dei quali istruttori altamente qualificati di aziende, appartenenti al mondo dell'*automotive*, (MAGNETI MARELLI, FEDERAL MOGUL, HELLA, UNIGOM, DAYCO, TRW, FIAMM, TENNECO, BRECAV, DELPHI) hanno trasferito le soluzioni tecnologiche ed i componenti principali di una moderna autovettura. Nel contempo, anche per il settore *Apparati, Impianti e Servizi Tecnici, Industriali e Civili*, è stato avviato un progetto, in collaborazione con l'azienda locale "Frascella Forniture Elettriche Srl", teso ad irrobustire la formazione dei nostri allievi al fine di renderli **Tecnici dei sistemi domotici**. Pertanto, nell'anno scolastico appena conclusosi, istruttori altamente qualificati di aziende appartenenti al mondo della *Domotica e Building Automation* (BTICINO, FINDER, ELDES, SIMES) hanno incontrato gli studenti delle classi



quarte e quinte, trasferendo loro le soluzioni tecnologiche per l'integrazione intelligente degli impianti, dei dispositivi e degli apparati di un edificio. La costante crescita tecnologica, che ha interessato il comparto dell'auto e le complesse procedure di riparazione dei autoveicoli, oltre che il comparto dell'automazione degli edifici, ha incrementato, a giusta ragione, la richiesta di risorse umane specializzate.

Con l'introduzione della Legge 107/2015, il ruolo dell'Alternanza Scuola-Lavoro nel sistema di istruzione ne esce decisamente rafforzato e questo ha senz'altro migliorato l'offerta formativa dell'Istituto Professionale "Leonardo da Vinci", da sempre avvezzo a relazionarsi con le imprese sia artigianali che industriali del territorio. L'obiettivo primario e imprescindibile è orientare i giovani alla scoperta delle vocazioni personali e correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del contesto in cui si opera. Dalla fusione di questi intenti e valori si sono consolidate nel tempo delle apprezzabili collaborazioni con alcune realtà imprenditoriali, tra le quali BrecaV srl e Frascella Forniture Industriali srl, che hanno "felicemente" condiviso con l'Istituto Professionale "Leonardo da Vinci" l'evento della rendicontazione sociale del 6 giugno 2016.

In tale occasione, infatti, grazie alla sensibilità culturale ed umana della dott.ssa Mar-

ta Ragozzino, Direttore del Polo Museale della Basilicata, e alla costante e affettuosa disponibilità di Silvia Padula, la sala Pascoli e la sala Levi di Palazzo Lanfranchi hanno ospitato l'evento "Imprenditorialità giovanile: dal pensiero all'azione", consentendo ai nostri ragazzi di coronare il sogno di **"progettare con competenza e realizzare con passione"** i seguenti laboratori, sintesi di un proficuo anno di lavoro: *"Manutenzione dei Mezzi di Trasporto"* Struttura di un Drone: dalle immagini alla realizzazione con stampante 3D; *Tuning Elettromeccanico* di un *Quad*, in collaborazione con BrecaV srl; *"Apparati, Impianti e Servizi Tecnici, Industriali e Civili"* Assemblaggio e simulazione del volo di un Drone; Cablaggio di un impianto elettrico domotico ed illuminazione a Led, in collaborazione con Frascella Forniture Industriali srl. In chiusura, con un procedimento stilistico "ad anello", che richiama l'*incipit* iniziale, la scuola che deve formare i futuri "Tecnici" è una scuola che dovrà implementare la collaborazione con il mondo dell'impresa e che dovrà essere attenta ad *"Innovarsi"* costantemente, per sostenere le sfide che l'innovazione tecnologica ed il mercato vorranno imporre. Noi siamo pronti!

Rosanna Colucci
Maurizio Gaudio



Il Rappresentante degli Studenti

XXI GIORNATA DELLA MEMORIA

In occasione della **XXI GIORNATA DELLA MEMORIA E DELL'IMPEGNO IN RICORDO DELLE VITTIME INNOCENTI DELLE MAFIE**, promossa dalla Associazione LIBERA, con l'alto patrocinio della Presidenza della Repubblica, sostenuta nelle scuole di ogni ordine e grado dal MIUR, si è svolta il 21 Marzo una cerimonia di commemorazione e riflessione, in ambito di Cittadinanza e Costituzione ed Educazione alla Legalità, che ha visto il coinvolgimento di **tutte le classi dell'IPSI "Leonardo da Vinci"**. Il primo giorno di primavera, LIBERA lo celebra la Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie. Dal 1996, ogni anno in una città diversa, viene letto un elenco di circa novecento nomi di vittime innocenti, per ricordarci sempre che a quei nomi e alle loro famiglie dobbiamo la dignità dell'Italia intera. Quest'anno l'evento si è svolto a Messina e in contemporanea in oltre 2000 luoghi in tutta Italia, prendendo il nome di "Ponti di memoria, Luoghi di impegno". Un "ponte ideale" ha collegato Messina anche al nostro istituto, creando così

un ideale filo di memoria. Da tempo, alcuni studenti dell'IPSI avanzavano richieste di momenti di riflessione pensando assemblee sul tema scottante della Mafia e dell'Antimafia. Invitati dalla Consulta degli Studenti a prendere parte alla manifestazione di piazza anche a Matera, i rappresentanti IPSIA hanno all'unanimità concordato di optare per una commemorazione corale in istituto, in contemporanea con quella nazionale e cittadina. L'iniziativa si è potuta realizzare grazie alla sensibilità dimostrata dal nostro Dirigente Scolastico, prof.ssa Rosaria Cancelliere, con il supporto organizzativo dal referente di sede, prof. Giuseppe Gargano, coinvolgendo nell'iniziativa anche la Funzione Strumentale area alunni, prof. Massimo Lepore, altri docenti della scuola e contando, inoltre, sul prezioso supporto logistico del personale ATA. Un team di docenti, in primo luogo tutti i docenti di Lettere dell'istituto "Leonardo da Vinci" (Proff. Rosanna Colucci, Lucia Lebaro, Mariangela Lisanti, Gisella Marti, Luciano Zasa), ma anche altri fra i quali le professoresse Enza Baione, Brunella Buonsanti, Teresa Persia, nei giorni precedenti alla manifestazione hanno compiuto i loro **"100 passi"** di riflessione e consapevolezza nelle classi, decidendo di adottare una o più vittime innocenti, studiandone le dolorose vicende e cercando per ognuna un'emozione ed un ricordo da condividere in assemblea congiunta con tutte le altre classi dell'istituto il giorno 21 marzo. Alle ore 11:00 le classi si sono recate in aula magna dove la professoressa Brunella Buonsanti, insieme al rappresentante degli studenti, Alessandro Gallitelli ha coordinato e guidato i lavori con la presentazione di rifles-

sioni ed elaborati, prodotti dagli alunni delle classi, dal titolo comune:

"Adotto una vittima di Mafia, manifesto il mio impegno!"

Durante la cerimonia di commemorazione sono stati citate anche altre vittime di mafia, più vicine al nostro territorio; nel frattempo, in streaming a Messina ed in altri luoghi di Italia procedeva la commemorazione delle vittime innocenti ed il ricordo degli oltre 900 nomi. L'auspicio è che dopo l'approvazione legislativa in prima istanza al Senato, all'Unanimità, lo scorso 17 marzo, la giornata della Memoria e dell'Impegno del 21 marzo possa diventare presto una data istituzionalizzata, in ricordo, in onore ed in suffragio delle tante vittime

innocenti di mafia. L'assemblea è proseguita con le conclusioni dei lavori affidate al rappresentante d'Istituto Alessandro Gallitelli e con la cerimonia all'esterno della scuola, completamente organizzata e gestita dagli studenti, accompagnati dai docenti in servizio: un ultimo commosso pensiero per le vittime, silenziosa marcia con fiaccolata, rose bianche sul selciato, lancio di palloncini con nastri tricolore e nomi delle vittime su ciascuno di essi.

...a voi e a tutte le vittime innocenti che ancora ci sfuggono, la nostra memoria e il nostro impegno

Michele Lupoli



Photo gallery della giornata



AUTISMO E SCUOLA

Sensibilizzare il territorio e l'opinione pubblica, affinché si possa affrontare con consapevolezza il delicato tema dell'autismo, sempre nell'intento di dar voce ai bambini e ai ragazzi che convivono con questo problema e le sue sfaccettature.

A tal proposito l'Istituto d'istruzione superiore di "I.Morra" di Matera ha organizzato il convegno sul tema "Autismo e scuola", coinvolgente, ricco di spunti e di contenuti.

Alla presenza delle istituzioni, di relatori provenienti dal mondo della scuola, della sanità e del sociale il dirigente scolastico Rosaria Cancelliere ha aperto i lavori, illustrando quello che offre il CTS (Centro Territoriale di Supporto territoriale). "Oltre a promuovere la formazione – ha spiegato la preside – il CTS avrà un'altra competenza che è quella di aprire uno

sportello, punto di riferimento per le famiglie e per le scuole riguardo alle problematiche dell'autismo".

Sono seguiti i saluti istituzionali del viceprefetto Linda Camerini, che ha fatto riferimento alla legge nazionale sull'autismo, del sindaco di Matera Raffaello De Ruggieri, che ha evidenziato quanto sia fondamentale far sentire le persone affette da questa sindrome parte integrante della città, sostenendo le famiglie; concetto ripreso da Marilena Antonicelli, assessore comunale alle Politiche sociali.

Dopo l'intervento di Nicola Caputo, dirigente dell'Ufficio IV – Ambito Territoriale per la provincia di Matera, che ha fornito alcuni dati relativi al problema, Nicola Cernusco, Formatore/Operatore CTS Provinciale di Matera ha illustrato e chiarito i compiti e le funzioni dei CTS.

Dalla relazione del dottore Luigi Bradascio, presidente

IV Commissione Sanità della Regione Basilicata, promotore della legge sull'istituzione di un centro di riferimento regionale sull'autismo è emerso come sia necessario occuparsi di queste persone in maniera stabile. "Si tratta di una patologia - ha detto Bradascio - che va curata alla presenza di una rete capillare sul territorio di centri diurni che si occupino di queste persone in età adulta, quando avranno ancora più bisogno di sostegno; su questo punto posso assicurare che questi centri saranno costituiti".

Interessanti le relazioni del professore Guido Dell'Acqua dell'Ufficio IV Direzione generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione del Miur Roma che ha illustrato le linee guida del Miur sull'inclusione scolastica, e della psicologa e psicoterapeuta Cinzia Raffin, presidente e direttrice scientifica della Fondazione "Bambini e Autismo" Onlus

di Pordenone che ha offerto una relazione dettagliata del tema, anche attraverso video su alcune situazioni di bambini autistici.

A concludere il convegno è stata Lucrezia Stellacci, già capo del Dipartimento Miur Roma, e consigliere del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione Roma che ha evidenziato come questi incontri sia importanti per lavorare bene sul territorio in modo che si crei sempre di più quell'integrazione per queste persone affette dall'autismo.

Mariangela Lisanti

**SCUOLA, COOPERAZIONE & STAMPA 3D
“FARE INNOVAZIONE
A SCUOLA E IMMAGINARE L’IMPRESA DI
DOMANI”**

**PROMOSSO DA COOP
ALLEANZA 3.0**

Per abbattere i costi della scuola e realizzare materiali innovativi, le ragazze della classe IV A Produzione Tessile Sartoriale, guidate dalla prof.ssa Loredana Surdo, hanno partecipato al concorso vincendo egregiamente una stampante 3D. L’idea progettuale è nata dal desiderio di offrire agli alunni nuove esperienze di orientamento e formazione finalizzate all’acquisizione di competenze professionali di ruolo e abilità tecniche

nell’utilizzo della stampante 3D.

Questo dispositivo consente di creare oggetti tridimensionali usando diverse tipologie di materiali tra cui PLA di origine vegetale (biodegradabile), ABS, NinjaFlex. È uno degli strumenti che sta rivoluzionando il concetto di produzione grazie al basso impatto ambientale dei materiali e alla produzione a km 0, abbattendo di fatto il vecchio concetto di produzione di massa. Oggi le stampanti 3D sono entrate nel settore della medicina, delle arti e nella produzione industriale di tutti i giorni. A livello locale, diverse aziende del sud della Florida stanno contribuendo a portare la tecnologia nelle scuole.

Oggi, i computer sono comuni in classe e lo stesso è previsto per la stampante 3D. Anche se ci sono molti modi per creare oggetti attraverso la stampa 3D, la tecnologia è



additiva, il che significa che stratifica materiale fino ad ottenere un oggetto tridimensionale. È l’opposto di quello che uno scultore fa quando scolpisce una lastra di marmo. Un metodo comune consiste nella estrusione plastica e liquida su una superficie, allo stesso modo in cui mettiamo la glassa su una

torta. Un altro metodo utilizza invece un laser per fondere metalli partendo da una polvere sottilissima che viene solidificata (sinterizzazione) strato dopo strato.

Giorgia Di Cuia

**Ideazione e
modellazione
tridimensionale di
accessori per la
moda**

Con la disponibilità, a partire da dicembre 2015 di una stampante 3D tra le dotazioni strumentali dell’IIS “I. Morra”, è stato avviato con la classe IV A Produzioni Tessili Sartoriali, grazie all’impegno della prof.ssa Loredana Surdo coordinatrice di classe, un percorso didattico tenuto dal sottoscritto, sulle principali tecniche di modellazione tridimensionale e sulle modalità di stampa 3D di oggetti e accessori appartenenti al settore della moda. L’attività didattica di potenziamento si è svolta

all’interno del laboratorio di informatica, articolandosi secondo tre fasi principali. Durante la prima fase, è stato svolto un primo ciclo di quattro lezioni, sull’uso del CAD 2D con l’impiego di alcuni software open source in dotazione alla scuola (*progeCAD* versione Educational). Nella seconda fase, sono stati dedicati quattro incontri al disegno CAD 3D di semplici figure geometriche, ottenute reinterpretando dettagli architettonici e decorativi appartenenti a monumenti storico - artistici di Matera. Durante i due incontri finali, sono stati realizzati con la stampante 3D alcuni degli oggetti disegnati dagli studenti, vale a dire: medaglioni, bottoni, spille, orecchini e bracciali di varie forme e dimensioni.

Domenico Fiore

